

COMUNE DI CARRARA

Ripartizione Igiene e Sanità

RELAZIONE IGIENICO SANITARIO

(da allegarsi ai progetti)

C

Cucina: sarà provvista di canna e cappa fumaria Si l'acquaio sarà munito di sifone idraulico Si le luride verranno allontanate a mezzo di TUBI IN PLASTICO e convogliate in POZZO A PERDERE

Gabinetto: sarà a caduta diretta Si a W.C. o turco Si con cassetta di cacciata Si le pareti verranno impermeabilizzate Si (solo per le case rurali) aereazione Si dal gabinetto, saranno convogliati in pozzo nero a tenuta Si a una camera Si a due camere Si dista dalla casa m. Si in una fossa settica a 3

camere Si Dimensioni: lunga m. 5.65
VEDI DISSEGNO ALLEGATO larga 1.85 altezza liquido 1.40 altezza totale 1.70

Essa risponderà ai requisiti tecnici indicati nelle allegate sezioni Si dista dalla casa mt. 2.00 i liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (vedi allegata planimetria) Si nella fogna cittadina Si Altri sistemi Si

Il pozzo a perdere dista dalla casa m. 5.00
 E' ubicato rispetto alla casa SUD - OVEST.

Approvvigionamento idrico: Avviene direttamente dall'acquedotto Si con serbatoi Si che alimentano anche la cucina Si non alimentano la cucina Si da un pozzo Si esterna Si dista dalla casa m. Si dalla concimaia Si dal pozzo nero m. Si dalla fossa settica m. Si dalla fossa a perdere m. Si il pozzo è fondo m. Si è a valle Si a monte Si del pozzo nero Si fossa settica Si fossa a perdere Si concimaia Si

Immondizie: Verranno raccolte: in una concimaia Si dalla Nettezza Urbana Si i bidoni provvisoriamente verranno sistemati IN APPORTO
LOGO

Isolamento: Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale Si si prevede l'esistenza di un vespaio alto mt. 0.30 sarà aereato Si si provvederà all'isolamento laterale dei muri Si (solo per i seminterrati). I vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna mt. 0.80. Il progetto contiene lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale Si

Particolari tecnici: 1) altezza dei vani (vedi relazione tecnica)

2) La superficie delle finestre non sarà inferiore a $1/10$ della superficie delle stanze 10

3) gli scalini avranno una pedata di cm. 30 una alzata di cm. 16,5

Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente 8 interrotte da pianerottoli 12

4) Le pareti esterne saranno intonacate 12 le acque meteoriche verranno allontanate A MEZZO DI TUBI IN PLASTICA

sarà fatto uno stenditoio 12 dove il luogo idoneo. La casa sarà soffittata 12 la copertura sarà eseguita a tetto piano

Ciò garantisce sufficientemente l'impermeabilità e l'isolamento termico del 1° ultimo piano.

Isolamento acustico dell'ascensore:

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà eseguito: 1°) collegando le guide a pesanti blocchi di calcestruzzo o di altro materiale atto a non trasmettere le vibrazioni provocate dall'impianto; 2°) rendendo indipendente la gabbia dalla struttura circostante mediante opportuna intercapedine fatta con materiali isolanti; 3°) installando il motore su supporti elastici o altro materiale idoneo ed appoggiandolo sul pavimento costituito da materiale fono-assorbente. Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi all'atto della chiusura;

Cucine: Le cucine dotate di una cappa e di una canna fumaria di dimensioni atte ad allontanare i vapori ed i gas prodotti durante la cottura degli alimenti. La canna sarà indipendente, circolare, quadrata, rettangolare (x), le dimensioni minime della sezione sono di cmq. e servirà l' cucine de pian e di cmq. di sezione per le cucine de pian .

Oppure (x)

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo SCHUHT

La sezione del collettore principale sarà di cmq. 300. Vi saranno collegate n° 3 cucine la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. 150. Il collegamento avverrà a m. 2,70 dal pavimento del piano superiore (complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle sezioni delle canne delle varie cucine). La canna dell'ultimo piano nel caso di impiego di canne multiple sarà sempre indipendente. La canna multipla o singola terminerà con un aspiratore statico ed avrà un'altezza minima di m. 1,50 oltre il culmine del tetto.

Riscaldamento domestico:

a) - per appartamenti:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq. _____ e terminerà oltre il culmine del tetto di m. _____ e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas, carbone, legna, gas liquido, che rosene o altri combustibili liquidi (x). Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare rigurgiti o reflussi d'aria. (la sezione della canna sarà di cmq. _____).

c) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno. Il locale sarà munito di apertura minima di cmq. 50 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione e ventilazione del locale, oltre la porta e le finestre regolamentari. Il volume da riscaldare previsto sarà di mc. 2250, la potenza della caldaia di Cal/h 80000. La canna fumaria avrà l'altezza di m. 12.00 e una sezione di cmq. 1.200.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m.3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di $5/4$ rispetto alla sezione della canna.

IL TECNICO

Dott. Arch. LUCIANO POCAI

IL PROPRIETARIO

Aut. [firma]

C O M U N E DI C A R R A R A

Ripartizione Igiene e Sanità.

RELAZIONE IGIENICO SANITARIO

(da allegarsi ai progetti).

A

u
2

Cucina: sarà provvista di canna e cappa fumaria Si l'acquaio sarà munito di sifone idraulico Si le luride verranno allontanate a mezzo di TUBI IN PLASTICA e convogliate in POZZO A PERDERE.

Gabinetto: sarà a caduta diretta Si a W.C. o turco Si con cassetta di cacciata Si le pareti verranno impermeabilizzate Si (solo per le case rurali) aereazione Si dal gabinetto, saranno convogliati in pozzo nero a tenuta Si a una camera Si a due camere Si dista dalla casa m. Si in una fossa settica a quattro camere Si Dimensioni: lunga m. 5.65 larga 1.85 altezza liquido 1.40 altezza totale 1.70

Essa risponderà ai requisiti tecnici indicati nelle allegate sezioni. Si dista dalla casa mt 200 i liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (vedi allegata planimetria) Si nella fogna cittadina Si Altri sistemi Si

Il pozzo a perdere dista dalla casa m. 5.00 E' ubicato rispetto alla casa a Nord

Approvvigionamento idrico: Avviene direttamente dall'acquedotto Si con serbatoi Si che alimentano anche la cucina Si non alimentano la cucina Si da un pozzo Si cisterna Si dista dalla casa m. Si dalla concimaia Si dal pozzo nero m. Si dalla fossa settica m. Si dalla fossa a perdere m. Si il pozzo è fondo m. Si è a valle Si a monte Si del pozzo nero Si fossa settica Si fossa a perdere Si concimaia Si

Immondizie: Verranno raccolte in una concimaia Si dalla Nettezza Urbana Si i bidoni provvisoriamente verranno sistemati Si in luogo Si

Isolamento: Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale Si si prevede l'esistenza di un vespaio alto mt. 0.30 sarà aereato Si si provvederà all'isolamento laterale dei muri Si (solo per i seminterrati). I vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna mt. 1.20. Il progetto contiene lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale Si

Particolari tecnici: 1) altezza dei vani (vedi relazione tecnica)

2) La superficie delle finestre non sarà inferiore a $1/10$ della superficie delle stanze si

3) gli scalini avranno una pedata di cm. 30 una alzata di cm. 16,5
Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente si interrotte da pianerottoli si

4) Le pareti esterne saranno intonacate si le acque meteoriche verranno allontanate a mezzo di tubi in peltre

sarà fatto uno stenditoio si dove in luogo idoneo. La casa sarà soffittata si la copertura sarà eseguita a tetto piano

Ciò garantisce sufficientemente l'impermeabilità e l'isolamento termico dell'ultimo piano.

Isolamento acustico dell'ascensore:

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà eseguito: 1°) collegando le guide a pesanti blocchi di calcestruzzo o di altro materiale atto a non trasmettere le vibrazioni provocate dall'impianto; 2°) rendendo indipendente la gabbia dalla struttura circostante mediante opportuna intercapedine fatta con materiali isolanti; 3°) installando il motore su supporti elastici o altro materiale idoneo ed appoggiandolo sul pavimento costituito da materiale fono-assorbente. Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi all'atto della chiusura;

Cucine: L' cucin dotat di una cappa e di una canna fumaria di dimensioni atte ad allontanare i vapori ed i gas prodotti durante la cottura degli alimenti. La canna sarà indipendente, circolare, quadrata, rettangolare (x), le dimensioni minime della sezione sono di cmq. e servirà l' cucin de pian e di cmq. di sezione per le cucine de pian.

Oppure (x)

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo SCAVIT

La sezione del collettore principale sarà di cmq. 300. Vi saranno collegate n° tre cucine la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. 150. Il collegamento avverrà a m. 2,50 dal pavimento del piano superiore (complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle sezioni delle canne delle varie cucine). La canna dell'ultimo piano nel caso di impiego di canne multiple sarà sempre indipendente. La canna multipla o singola terminerà con un aspiratore statico ed avrà un'altezza minima di m. 1,30 oltre il culmine del tetto.

Riscaldamento domestico:

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq. _____ e terminerà oltre il culmine del tetto di m. _____ e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas, carbone, legna, gas liquido, che rosene o altri combustibili liquidi (x). Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare rigurgiti o riflussi d'aria. (la sezione della canna sarà di cmq. _____).

c) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di cmq. 50 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione e ventilazione del locale, oltre la porta e le finestre regolamentari. Il volume da riscaldare previsto sarà di mc. 2900, la potenza della caldaia di Cal/h 70'000. La canna fumaria avrà l'altezza di m. 12,00 e una sezione di cmq. 1'200.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m.3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di $5/4$ rispetto alla sezione della canna.

IL TECNICO

Dott. Arch. LUCIANO POCAI

IL PROPRIETARIO

Arde Mons

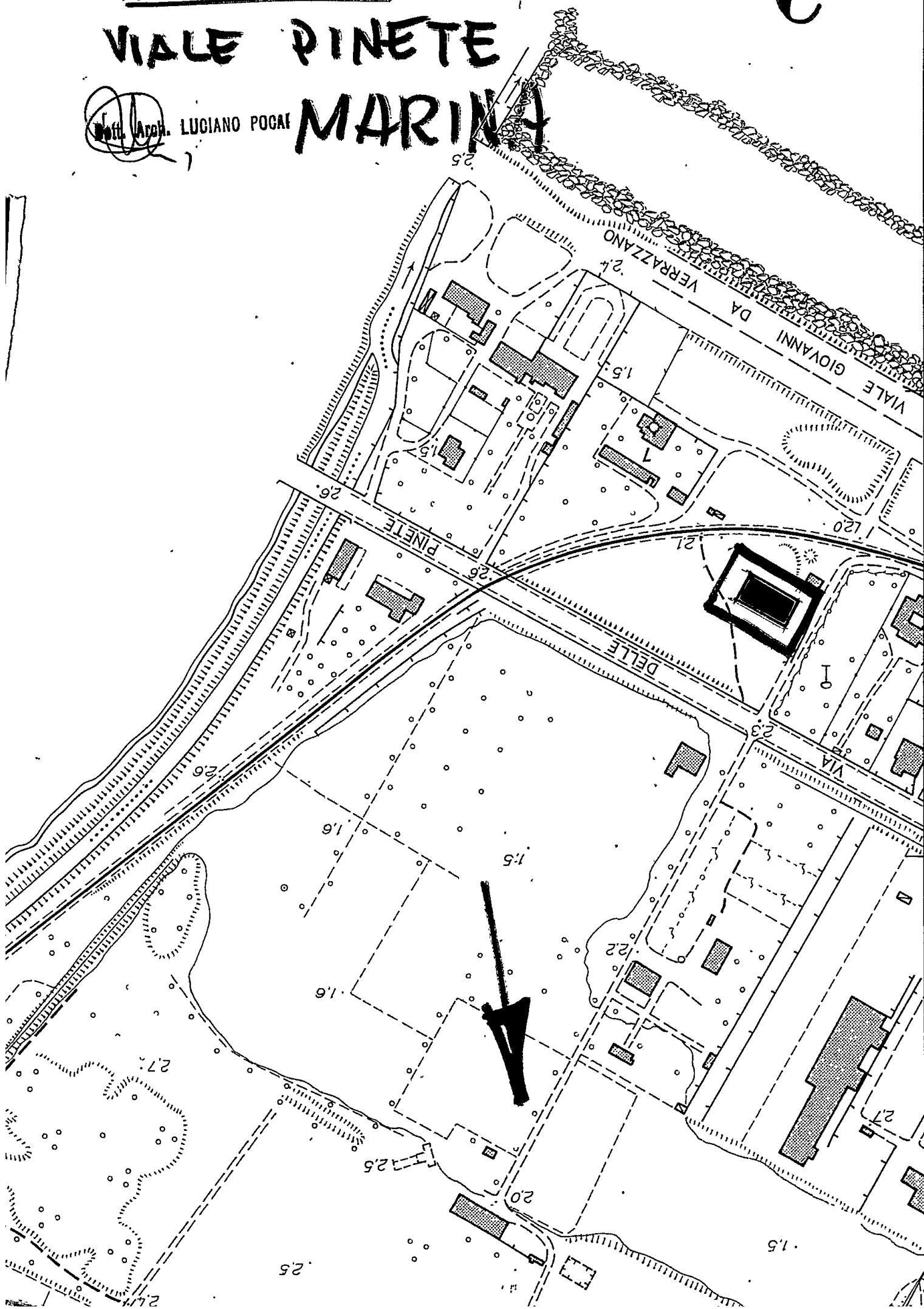
ARATA MARIA

VIALE PINETE

 Prof. Arch. LUCIANO POCAT

MARINA

C



PREFETTURA DI MASSA = CARRARA

Prot. N. 3888/1448 / Div. 4^

Massa, li 14/6/1971

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 1327

Data 16 LUG. 1971

al Comune di

CARRARA

OGGETTO: Controllo opere in C.A. - Costruzione 2 fabbricati in
Marina di Carrara - Via delle Pinete - Fabbricato C. -

e p.c. - Al ~~la~~ ~~Ditta~~ Condominio "Claudia"
Via delle Pinete

Marina di Carrara

Si trasmette, con preghiera di consegna alla Ditta in
oggetto, il verbale di collaudo redatto dagli Ingg. Sauro Gianni e
Dante Perfetti munito del visto di questa Prefettura, ai sensi e
per gli effetti dell'art. 4 penultimo Comma del R.D.L. 16.11.
1939, N° 2229.

Il documento medesimo, così vistato, è condizione
indispensabile per il rilascio da parte di codesta Amministra-
zione del prescritto certificato di agibilità. -



p. IL PREFETTO
(G. Valerio)

[Handwritten signature]

*per ricevuta
from. Claudio Ferraro*

pm *W*



giacchetti

Massa, li 19.X.1971

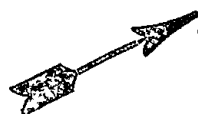
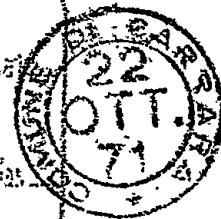
795

Prefettura di MASSA-CARRARA

23 OTT 1971

Prot.N. 5791/1448 -Div.IV

COMUNE DI CARRARA
103 22-OTT-1971
C.N. 28930



AL COMUNE DI
CARRARA

OGGETTO: Controllo opere in c.a. - Costruzione di 2 fabbricati
in Marina di Carrara - Via della Pinete - Fabbricato "B" -

uff. Urbanistica

e.p.c.:
COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. *2099*
Data 23 OTT. 1971

AL/CONDOMINIO "Claudia"
Via delle Pinete
Marina di Carrara

Si trasmette, con preghiera di consegna alla Ditta in oggetto, il verbale di collaudo redatto dagli Ingg. Sauro Gianni e Dante Prefetti munito del visto di questa Prefettura, ai sensi e per gli effetti dell'art.4 penultimo comma del R.D.L. 16.11.1939, n. 2229.=

Il documento medesimo, così vistato, è condizione indispensabile per il rilascio da parte di codesta Amministrazione del prescritto certificato di agibilità.

G. em. p. n. i
23/10/71



p. IL PREFETTO
(G. Valerio)

bm

gdm

Consiglieri di p. n. i. Sauro Gianni e Dante Prefetti
16.12.71
from Marina di Carrara

Ufficio-Urbanistica

Prot. 8492
407

8491
408

Carrara li. 9.4.69

OGGETTO: accoglimento della domanda di costruzione.

Al Sig. ARATA Maria
Yomo Arch. POCCHI

Mi prego informare la S.V. che la domanda di Costruzione
di 2 fabbricati (B e C) in via delle Pietre
MARINA

è stata accolta dalla Commissione Edilizia n° 5 del 8.4.69

Nel contempo si comunica che la pratica è stata inviata all'esame di competenza:

- ~~a) dell'Ufficio Sanitario;~~
- b)- del Corpo dei Vigili del Fuoco di Massa Carrara;
- ~~c) del Consorzio per la Zona Industriale Apuana;~~
- d)- della Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie di Pisa;
- ~~e) del Consorzio del fiume Carrione;~~

La S.V. è invitata a voler consegnare all'Ufficio Urbanistica estratto di mappa e titolo di proprietà; onde ottenere la licenza di costruzione.

Per eventuali notizie in merito, la S.V. è invitata a voler si presentare alla Sezione Urbanistica del Comune.

Distinti saluti

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Sergio Nardi)

Carrara, li 23.4.69.....

10
ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL
COMUNE DI = CARRARA =

Il sottoscritto Arto Mene.....residente a
..M. DI MASSA.....P.zza BETTI.....
n° 46 - titolare della licenza di costruzione datata
16/4/69.....n° 68....., per la costru-
zione di un fabbricato ubicato in Via del Pireto
in località Menne..... con la presente,
a norma dell'art.5 della citata licenza di costruzione

R I C H I E D E

SOPRALUOGO DA PARTE DI CODESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI
ALLINEAMENTI E CONCEDERE NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LA =
VORI.

Distintamente

Il titolare della licenza

Arto Mene.....

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO:

La presente richiesta è pervenuta all'Ufficio Urbani =
stica il giorno 23-4-1969..... alle ore 9.30.....
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato effettuato
il giorno detto..... alle ore 11.30 da parte
del Geom. Mel. P. L. G...... (nome del fun =
zionario)

Il funzionario

[Signature].....

COMUNE di CARRARA
Ufficio Tecnico - Sezione Urbanistica

Carrara 22.3.69

Progetto per la costruzione di Fabbricato
sito in MARINA via Pirete su terreno di pro-
prietà ARATA Uorio mappale 4438/1

All'INGEGNERE CAPO

Falds C
S E D E

Esaminato il sopradetto progetto, si fa rilevare quanto segue:

A)- PIANO REGOLATORE 1941 :

- Classificazione della zona su cui sorge il fabbricato _____

Zona Urban e Modo P.M. sul Terreno

- | | | |
|--|--------------|---------------------|
| - Difformità o meno del progetto dalle previsioni di P.R. circa: | | |
| - distanza dalla strada <u>di P.R. non è previsto</u> | <u>10.50</u> | <u>10.50</u> P.R.G. |
| - distanze dai confini | | |
| - superficie coperta | | |
| - superficie coperta/ sup. terreno | | |
| - volumetria | | |
| - altezza del fabbricato | <u>10.50</u> | <u>10.00</u> |
| - n° dei piani | | |
| - piano attico <u>non è previsto dalla strada</u> | | |
| - cortili interni | | |
| - aggetti e sporgenze | | |
| - superficie parcheggi | | |
| - altre prescrizioni particolari di P.R. | | |

15.00
4.00
10.00
si

B)- PIANO REGOLATORE 1966 :

- Classificazione della zona su cui sorge il fabbricato _____

Zona Edilizia

- | | | |
|--|----------------------|--|
| - difformità o meno del progetto dalle previsioni di P.R. circa: | | |
| - distanza dalla strada | | P.R.G. |
| - distanza dai confini | | |
| - superficie coperta | | |
| - sup. coperta/ sup. terreno | <u>1/4</u> | <u>1/5</u> <u>scaglie</u> = <u>1/6</u> |
| - volumetria | | |
| - altezza del fabbricato | <u>10.50</u> | <u>2.70</u> |
| - n° dei piani | <u>9 + interrato</u> | |
| - piano attico <u>Non è consentito</u> | | |
| - cortili interni | | |
| - aggetti e sporgenze | | |
| - superficie parcheggi | | |
| - altre prescrizioni particolari di P.R. | | |

IL TECNICO

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

Vannia

At.4932/C.UL - condominio "Claudia" di Argelà Giuseppino,
Ferrari Umberto e Bertolla Olivio - fabbricato "C".

21257/1063

28 Luglio 1972

ALL'UFFICIO DEL REGISTRO DI

A U L L A

In riferimento alla richiesta di cui alla nota del 25/7/1972 si comunica che il progetto di cui alla licenza di costruzione n°68 del 16/4/1969 intestata alla ditta Arata Maria volturata in data 2/10/1969 a favore di Argelà Giuseppino, Ferrari Umberto e Bertolla Olivio, è stato approvato secondo la normativa del P.R.G.C. 1941 vigente a quell'epoca che nell'area di insediamento prevede la zona a "villini" per la quale era prescritta una superficie coperta max di mq. 100 + 1/5 del lotto.

Si segnala che parte del lotto era interessata da strada di P.R.G.C..

Si restituisce in allegato originale della richiesta.

IL SINDACO

VR/Gc.

COMUNE DI CARRARA

Sezione Urbanistica

CARRARA li 25-A-1969

Rif. Richiesta del 23-A-1969

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in MARINA... mapp. n. 4331/38. Sez. A. f. 36 di proprietà del Signor. DRATA... MARIA... residente a M. DI MASSA... P.zza. BETTI... n. 45

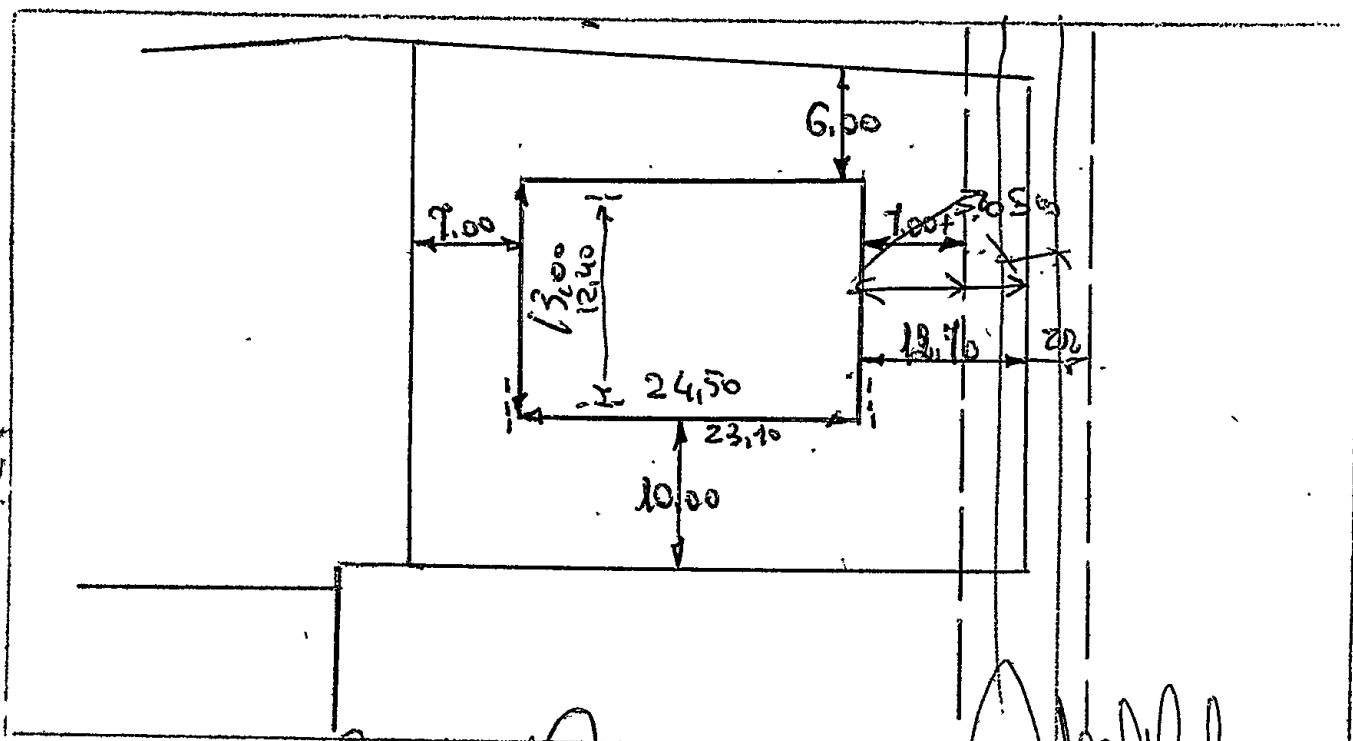
Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede allo Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina :

- 1) Del Direttore dei Lavori... Arch. LUCIANO POCAI... residente a M. DI MASSA... P.zza. BETTI... n. 45
- 2) Dell'Impresa... IN ECONOMIA... residente a... Via... n. 0

il Tecnico Comunale NEL P. VULGI... recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il Proprietario, il Direttore dei Lavori, l'Assuntore ed il tecnico comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO... Arch. LUCIANO POCAI...

IL DIR. DEI LAVORI... Dott. Arch. LUCIANO POCAI...

L'IMPRESA...

IL TECNICO COMUNALE

8
DICHIARAZIONE

Io sottoscritto DR. ISID ZANNONI, Notaio in Aulla,
inscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di
La Spezia e Massa,

D I C H I A R O

che in data 24 Settembre 1969 ho rogato l'atto di
comprovendita fra ARATA MARIA vulgo LUCIANA vedova
MARIANI, nata a Carrara il 13 Dicembre 1889 e resi=
dente in Marina di Carrara, Viale Littonaneo Levante
33 e i signori ARGELA GIUSEPPINO ANDREINO, nato il
17 Giugno 1941 in Aulla e residente in Podenzana,
località Bagni; FERRARI UMBERTO MAURO, nato il 8
Gennaio 1930 in Podenzana e residente in La Spezia,
Via del Torretto 17 e BERTOLLA OLIVIO, industriale,
nato il 12 Agosto 1928 in Bolano e residente in Sarzana,
Viale XXV Aprile, avente ad oggetto il trasferi=
mento da parte della signora Arata ai suddetti si=
gnori della porzione di area edificabile in Marina
di Carrara, località Via delle Pinete, al catasto
terreni del Comune di Carrara, Partita 28165 Sezione A
foglio 85 mappali:

4337/e ; 4337/f ; 4338/a ; 4338/b ; 8283/c;

Detto atto, ovviamente in corso di registrazione
perché nei termini.

Aulla il 24 Settembre 1969

[Handwritten signature]



Cambio intestazione arch. variari



COMUNE DI CARRARA 103
27 SET 1969 C
Prot. N° 27284



Ill.mo. Sig. Sindaco del Comune di Carrara

Ufficio Urbanistica.

oggetto: cambio di intestazione dalla licenza edilizia n° 68 del 16 aprile 1969. (fabbricato (C).

30/9/69
12/11/69

Il sottoscritto condominio CLAUDIA, nelle persone del Dr. ARGELA' Giuseppino, Geom. FERRARI Umberto e BERTOLLA Olivio, avendo acquistato la proprietà di ARATA MARIA VULGO LUCIANA in Marina di Carrara Via delle Pinete sulla quale insiste la licenza di cui è l'oggetto, chiede che sulla medesima licenza venga cambiata l'intestazione e trasformata in "CONDOMINIO CLAUDIA" nei nomi delle persone sopra scritte. *con indirizzo ? presso Arch. POCAL L. Pross. Bett' 46 Marina di Massa.*
Sarà anche presentata tempestivamente

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. *1697*
Data 30 SET. 1969

una copia del contratto attestante l'avvenuto passaggio di proprietà, non appena tale atto sarà stato regolarmente registrato.

Nell'attesa porgo distinti saluti

APPROVATO

Giuseppe Bertolli

Carrara 25/9/1969.

Geom. Antonio Ferrari

Vedevo che del Notaio Zannoni IS 10

2 OCT. 1969

APPROVATO
L'ASSESSORE

30/9/69

Parere favorevole al cambio d'intestazione

COMUNE DI CARRARA
Sezione Imposte e Tasse
UFFICIO IMPOSTA AREA FABBRICABILI

Visto: adempiti gli obblighi di cui all'art. 7 legge 5/3/1963 n. 246. 10046
IL CAPO UFFICIO



COMUNE DI CARRARA

PROVINCIA DI MASSA E CARRARA



8491/405

N. _____ protocollo

N. 68 della pratica

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. ra ARATA Maria vulgo Luciana
per essere autorizzato a Costruzione fabbricato uso abitazione civile
(fabbricato "C") 2^a soluzione in via le delle Pinete "Partaccia"
Marina di Carrara

Visti:

- i disegni allegati alla domanda stessa;
- il parere espresso dalla Commissione Edilizia in data 8/4/1969 verb. N°5;
- i riferimenti dell'Ufficio Urbanistica Comunale e dell'Ufficio d'Igiene;
- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e 6-8-1967, n. 765;
- la legge Comunale e Provinciale;
- i regolamenti Comunali d'Igiene e Polizia locale;

AUTORIZZA

il sig. ra ARATA Maria vulgo Luciana

all'esecuzione dei lavori di cui si tratta sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, d'igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e alle condizioni entro riportate.

Gc.

- 18) - In caso di inosservanza delle norme e modalità esecutive fissate nel presente atto verranno applicate le misure previste nell'art. 32 della legge 17-8-1942 n. 1150 e nell'art. 26 della legge stessa modificato ai sensi dell'art. 6 della legge 6-8-1967 n. 765; Salvo l'applicazione della sanzione pecuniaria prevista dal 2° e 3° comma dell'art. 13 della legge 6-8-1967 n° 765;
- 19) - Senza pregiudizio delle sanzioni penali e dei più gravi provvedimenti stabiliti dalle leggi, ogni infrazione alle presenti norme è punita con ammenda fino a L. 1.000.000 (Unmilione) e con l'arresto fino a 6 mesi e ammenda fino a L. 2.000.000 (Duemilioni) nei casi di prosecuzione dei lavori nonostante l'ordine di sospensione ai sensi dell'art. 13 della legge 6-8-1967 n. 765.
- 20) - L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporterà la decadenza della licenza se in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data d'inizio

Carrara, li 16 Aprile 1969

Accluse si restituiscono due copie di ciascuno dei disegni presentati.

L'INGEGNERE CAPO



IL SINDACO

Consegnata da

a mano di

il

21 APR. 1969



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
RILEVAZIONE DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA

Opere progettate

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	-
Provincia	

Riservato ISTAT	
	1

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

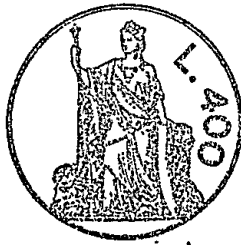
a) NATURA 1 ☒ Nuovo fabbricato <u>Unico C</u> 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in <u>Viale delle Pinete</u> <u>MARINA</u> (via, piazza) Inizio dei lavori (mese, anno)	
Licenza di costruzione N. <u>68</u> rilasciata il <u>15 - 1 - 1969</u> (giorno, mese, anno) Intestata a <u>ARATA MARIA</u>			
Proprietario del fabbricato <u>della</u>			
Impresa costruttrice			
b) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)	
d) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Superiore al medio 4 ☐ Rurale		e) STRUTTURA PORTANTE <i>In sito</i> 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	
		f) IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☒ no ☐ 2 Condizionamento si ☐ no ☒ 3 Ascensore si ☐ no ☒	
g) DIMENSIONI Superficie coperta <u>310</u> Piani fuori terra <u>1</u> (compreso il seminterrato)		Volume V/P m ³ <u>2250</u> della parte fuori terra Volume totale V/P m ³ <u>3300</u> (compreso l'interrato)	

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitazioni	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE												
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre			
															abit.	stanze		
1	2	3	4 = 2 + 3	5	6 = 4 + 5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17		
8	26	17	43	14	57			6	2									

Data di fine lavori
(mese, anno)
Licenza d'uso (abitabilità, agibilità) richiesta il
(giorno, mese, anno)

ff 1758 ms



3

UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

DI MASSA - CARRARA

SI CERTIFICA CHE A PAG. 28165 DEL CATASTO TERRE

DEL COMUNE DI Carraia RISULTA INSCRITTA LA

DITTA: Quarta Maria Valgo Carraia per

Giuseppe Ved. Mankini

Sezioni	Mappale		QUALITÀ	Cassa	Superficie			C. I. T. O.	
	Princ.	Sub.			Ell.	Are.	ant.	I.	C.
A	4337		Pavolo	10	43	28	19.91	3.90	
	4338		Vigneto	5	17.15	72.03	68.60		

Si rilascia il presente
a richiesta del Sig. Arch. Gocci Suzzani

gli atti consentiti dalla Legge.



L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

UFFICIO REGISTRO - MASSA

N. 2817 Mod. 25

Esatte L. 160

Il Direttore

[Signature]

RICHIEDENTE

Sig. Arch. Gocci

A. Manz

Espresso di mappa che si rilascia esclusivamente a scopo di frazionamento a termini dell'articolo 57 del Testo Unico delle leggi sul Nuovo Catasto Terreni, modificato dall'art. 1 della legge 17 agosto 1941, n° 1043, soggetto ai soli diritti di disegno (tributi speciali) ai sensi del D. L. 11 maggio 1947, n° 378 e successive modificazioni.

19

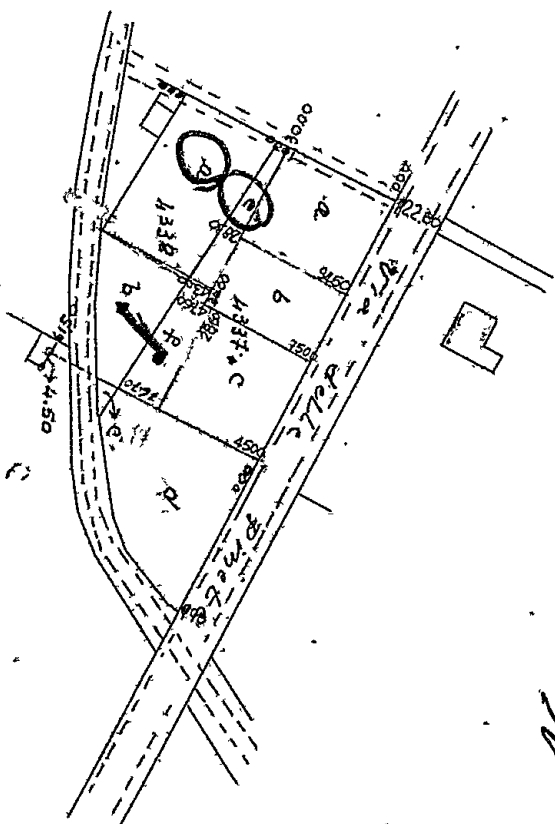
L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

VENDITA

F.20

1063

DETA AREA- LUTHERAN POWER



John A. Apple 85

July 1, 2000



$\begin{array}{r} 300 \\ 300 \\ \hline 600 \end{array}$

PARTICELLE DA FRAZIONARE													
SEZIONE	FOGLIO	NUMERO		TARIFFA		QUALITÀ	Classe	Simboli di deduzione	SUPERFICIE			REDDITO	
		Princ. Sub.		Reddito dominiale	Reddito agrario				Ha.	a.	ca.	Dominiale	Agrario
A	85	1337	46	9		Paralelo	15		4328	1991	3.90		
		4338	420	100		Vignate	15		1715	7203	6860		

RISULTATO DEL FRAZIONAMENTO					
NUMERI		SUPERFICIE		REDDITO	
Provvisori	Definitivi	Ha.	a.	Centesimi	Agente
85 4331 A		8 50	391	33	
b		6 20	285	56	
c		8 58	395	33	
d		4 16	643	127	
e		2 30	106	21	
f		3 60	165	32	
		43 8	1994	389	
85 4332 A		14 30	4146	4520	
b		5 60	2352	2240	
c		25	105	100	
		17 15	7203	6860	

DITTA INTERSTATA

DITTA INTERSTATA

Ug. BACCIGALUPI Vezio nato a COZZA il 25/11/1935

DITTA INTERSTATA

DITTA INTERSTATA

Ug. BACCIGALUPI Vezio nato a COZZA il 25/11/1935

Il presente tipo è stato eseguito dal sottoscritto in base ai rilievi sul luogo. Riconosciuta regolare la ripartizione della superficie e dei redditi.

5/ APRIL 1969

IL PERITO

Iscritto all'albo della Provincia di **MASSA** **CARRARA** -

LE PARTI O I LORO DELEGATI

Verificato in campagna elettorale

IL TECNICO ERARIALE

VS L'INGEGNERE CAPO ERARIALE .



Carrara, 18-3-1971

COMUNE DI CARRARA

UFF. URBANISTICA

OGGETTO: lavori di costruzione ampliamento di un fabbricato ad uso civile industriale in Viale delle
Finanze Monte di Carrara
sul terreno distinto in Catasto alla Sez. A foglio 85 mappale n° 4338
proprietà Condominio Clausini di Angela Guicciardi
Geronzi Umberto e Bertola Olivio

I lavori in oggetto, autorizzati con licenza n° 68 del 16-4-1969

- sono stati iniziati in data 15-10-1969
- sono stati coperti in data 29-1-1970
- sono stati ultimati in data 1-3-1971

in conformità alla licenza.

Le opere in c.a. risultano collaudate, come da lettera della Prefettura di
Massa-Carrara n° del 30

La costruzione ampliamento si compone di vani 25 + 30 accessori
Auto ad uso civile a bitonione

IL TECNICO ACCERTATORE

L'INGEGNERE CAPO

IL SINDACO

[Signature]

[Signature]

COMUNE di CARRARA

Ufficio Urbanistica

Prot.n° _____

Carrara li

4-3-1941

Oggetto: Nulla osta per la esecuzione dei lavori di allacciamento idrico.

Sig. PRESIDENTE DELL'A.C.S.P.M.
Via F.lli Rosselli

A V E N Z A

Con la presente si concede nulla osta alla esecuzione dei lavori di allacciamento idrico agli appartamenti del fabbricato di proprietà del Sig. Residenza C. Causip
(Geom. Umberto Jemai)
ubicato a Canonica di Canap. P.le della Finestra
giusto il certificato di ultimazione lavori datato 2-3-1941
2-3-1941 n°

Il Tecnico accertatore

L'Ingegnere Capo

IL SINDACO

18-12-1941

UFF. URBANISTICA

OGGETTO: Lavori di costruzione di un fabbricato di uso civile
in viale delle Pinete a Marina di Carrara
sul terreno distinto in Catasto alla sez. A foglio 85
mappale numero 4338 proprietà ~~Gervasi~~ Umberto
4338

I lavori in oggetto autorizzati con licenza 67
del 16-4-1969

Sono stati iniziati in data 15-10-1969.....

Sono stati coperti in data 12.10.1990

Sono stati ultimati in data 22-11-1971.....

in conformità alla licenza.

E dobllo il sopraluogo da parte dei VV.FF.

Le opere in C.A. risultano collaudate come da lettera della Prefettura di MASSA-CARRARA numero 5791/1448 del 19-10-1971

la costruzione si compone di vani ~~23~~ ²⁴ ~~25~~ ²⁶ accessori ~~in~~ ⁱⁿ uso di civile abitazione

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario alla Direzione S.A.R.I. all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

3/4. Cap 0

II. TECNICO ACCERTATORE

L ARCHITETTO CAPO SEZIONE
 EL CAPO SEZIONE URBANISTICA



COMUNE di CARRARA

Ufficio Urbanistica

Prot.n° _____

Carrara li 9-12-1991

Oggetto: Nulla osta per la esecuzione dei lavori di allacciamento idrico.

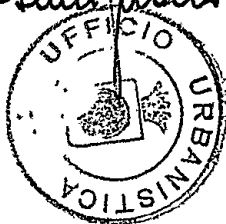
Sig. PRESIDENTE DELL'A.C.S.P.M.
Via F.lli Rosselli

A V E N Z A

Con la presente si concede nulla osta alla esecuzione dei lavori di allacciamento idrico agli appartamenti del fabbricato di proprietà del Sig. Ferrari Umberto.....
.....
ubicato a Marina di Carrara, V.le della Fiere.....
giusto il certificato di ultimazione lavori datato.....
18-12-1991.....n°.....

IL Tecnico accertatore:

L'Ingegnere Capo



IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

Carrara, 18-12-1991

VERBALE DI ULTIMAZIONE LAVORI

Il sottoscritto Giuseppe Quinzi nelle vesti di

Tecnico Comunale Accertatore in data odierna _____ ha effettuato
sopralluogo di controllo e accertamento, ultimazione lavori per il fabbricato
posto sul terreno contraddistinto catastalmente col mappale n° 1334

foglio 85 sez. A ubicato in Municipio di Carrara
via Le della Ponte di proprietà Sig. Genari Umberto

residente in _____ riscontrando quanto segue:

1)- I lavori risultano totalmente ultimati: si

2)- I lavori risultano ultimati limitatamente a _____

Si sono verificate le seguenti difformità:

1)- alla forma della pianta;

2)- alla natura del prospetto _____

3)- alla misura dell'altezza;

4)- alla distribuzione interna a n° vani _____

5)- alla destinazione _____

Al sensi dell'art. 15 comma 1° legge 6 Agosto 1967 n° 765 sono state
riscontrate eccedenze superiori al 2% nei confronti di quanto prescritto dalla
licenza:

1)- nell'altezza;

2)- nel distacco dal confine;

3)- nella superficie coperta;

4)- nel volume;

5)- nella destinazione.

L'infrazione è stata segnalata:

1)- alla competente Autorità Comunale in data _____

2)- alla Intendenza di finanza in data _____

IL TECNICO ACCERTATORE

V° Arch. Capo Sezione

V° Ingegnere Capo

COMUNE DI CARRARA
Ripartizione Igiene e Sanità

N° 2344/Lan

Carrara, lì 17/12/1971

OGGETTO: parere visita preventiva.

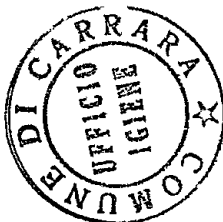
✓ All'Ufficio Urbanistica

S E D E

p.c. al Titolare della licenza.

Si certifica che la nuova costruzione sita in
Marina di Carrara via delle pinete 66
..... di cui è titolare il
Sig. Ferrari Umberto
..... risponde ai requisiti
voluti dalle vigenti disposizioni di legge.

Si rimette in esecuzione degli accertamenti di
cui all'art. 5 della licenza edilizia, con riserva
di controllare. Sifone idraulico in cucina; Portare
camino fin sopra il tetto; separare la fossa a
.....
perdere;
.....



L'UFFICIALE SANITARIO
(Prof. G. Barghini)



Carrara, li 22 Marzo 1971

COMUNE DI CARRARA

N. 560/9m. di prot.

Risposta a nota N. _____ del _____

OGGETTO: Visita preventiva Fabb. Claudia Marina di Carrara
V.le Pinete Geom. Ferrari Umberto.

Allegati N. _____

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

e p.c.

✓ Ufficio Urbanistica SEDE
Geom. U. Ferrari

Via del Torretto 17

La Spezia

Protocollo N. 538 (4)

Data 25 MAR. 1971

Si certifica che il fabbricato di nuova costruzione sito in Marina di Carrara V.le Pinete di proprietà del sig. Umberto Ferrari risponde ai requisiti voluti dai vigenti regolamenti.

Si rimette in esecuzione degli accertamenti di cui all'art. 5 della licenza edilizia con riserva di controllare messa in opera di aspiratore elettrico alle canne fumarie delle cucine, fosse settiche.

G. emigiani
25/3/71

L'UFFICIO URBANISTICO
IGIENE SANITARIA
Prof. Dr. G. Barghini





COMUNE DI CARRARA

Carrara, 5-2-1941

VERBALE DI ULTIMAZIONE LAVORI

Il sottoscritto Giuseppe Demicheli nelle vesti di

Tecnico Comunale Accertatore in data odierna _____ ha effettuato

sopralluogo di controllo e accertamento ultimazione lavori per il fabbricato

posto sul terreno contraddistinto catastalmente col mappale n° 1338

foglio 85 sez. A ubicato in Municipio di Carrara

via Le delle Finetti di proprietà Sig. _____

residente in _____ riscontrando quanto segue:

1)- i lavori risultano totalmente ultimati; si

2)- i lavori risultano ultimati limitatamente a _____

Si sono verificate le seguenti difformità:

1)- alla forma della pianta;

2)- alla natura del prospetto non è stato realizzato il piano

3)- alla misura dell'altezza; semplicità - Vedi prospetto Sud -

4)- alla distribuzione interna a n° vani La distribuzione delle porte è variata

5)- alla destinazione _____

Al sensi dell'art. 15 comma 1° legge 6 Agosto 1967 n° 765 sono state riscontrate eccedenze superiori al 2% nei confronti di quanto prescritto dalla licenza:

1)- nell'altezza;

2)- nel distacco dal confine;

3)- nella superficie coperta;

4)- nel volume;

5)- nella destinazione.

L'infrazione è stata segnalata:

1)- alla competente Autorità Comunale in data _____

2)- alla Intendenza di finanza in data _____

IL TECNICO ACCERTATORE

V° L'ARCH. CAPO SEZIONE

V° L'INGEGNERE CAPO